

DA OGGI IL TUO LIBRO È ANCHE UN E-BOOK.
CREA GRATIS, VENDI E GUADAGNA FINO ALL'80%



Mobile Facebook Twitter Google +



Network



SEGUI

Cerca



HOME

MUSICA

TEATRO/DANZA

CINEMA

TELEVISIONE

EVENTI E BIGLIETTI

ON STAGE

Webnotte

Serie tv

Recensioni cinema

Recensioni teatro

Music Corner

XL

Trovacinema

TvZap



SCOPRI DI PIÙ

Sei in: [Repubblica](#) > [Spettacoli](#) > [In Sala](#) > [Violenza e redenzione, Placido riscopre Pirandello](#)

CINEMA

Violenza e redenzione, Placido riscopre Pirandello

di NATALIA ASPESI

0

g+1

0

Pinterest

Mail

Stampa

Lo leggo dopo

Aggiornato il 01 aprile 2015 Pubblicato il 01 aprile 2015

Novità al cinema, le pagelle dei critici di Repubblica. Per orientarsi nella scelta

LEGENDA

O da evitare

OO si può perdere

OOO si può vedere

OOOO da vedere

OOOOO da non mancare

OOOOOO indimenticabile

ARGOMENTI: [recensioni cinema](#) [La scelta](#)

PROTAGONISTI: [Michele Placido](#) [Raoul Bova](#) [ambra angiolini](#)



Segui

I NOSTRI BLOG



ATTORNO alla donna, anzi al suo utero, non si smette mai di discutere, neppure dopo la famosa frase femminista anni 70, "l'utero è mio e lo gestisco io". Eppure addirittura nel 1917, Luigi Pirandello aveva scritto un dramma teatrale in cui la protagonista Laura pur avendo un marito amato e che l'ama non riesce ad avere un figlio, mentre basta un odioso stupro a sedurre i suoi ovuli: il marito quel figlio lo rifiuta, lei invece, sopraffatta dall'istinto materno deluso, è decisa ad averlo. L'innesto coraggiosamente messo in scena per la prima volta nel 1919 al teatro Manzoni di Milano, protagonista gemente Maria Melato, fu ritenuto offensivo dal pubblico perché si accennava all'aborto, allora quanto mai peccaminoso, innominato, clandestino, diffusissimo e criminale: anche Antonio Gramsci come critico teatrale dell'Avanti! di Torino lo attaccò. Allora era impossibile immaginare che il testo di un grande drammaturgo potesse finire con un aborto, sarebbero andati in galera tutti, del resto così sarebbe stato in Italia sino al 1978, quando la legge 194 rese possibile l'interruzione di gravidanza.

Adesso questa storia è diventata ardita per le ragioni opposte, e molto contemporanea per il bisogno assoluto di maternità che spinge tante donne, per legge provviste di marito, quindi tutti e due, a ricorrere alla fecondazione assistita e, da una decisione del 2014 della Corte Costituzionale, anche a quella eterologa, se poi è troppo difficile basta andare in Spagna, Grecia, Ucraina, Olanda o altrove dove abbondano le case di cura specializzate. Non parliamo poi delle coppie dello stesso sesso che se donne, naturalmente andando all'estero, possono procreare ambedue, e se uomini possono ricorrere a un gentile utero in affitto.

Ispirandosi al dramma di Pirandello, Michele Placido ha diretto (e interpretato) *La scelta* (che sarà in concorso al festival di Pechino nella seconda metà di aprile), protagonisti due belle facce popolari, Ambra Angiolini e Raoul Bova, che riempiono lo schermo con espressioni d'amore, gelosia e sofferenza, purtroppo sussurrando sempre, non solo tra un bacio e l'altro, il che, per chi come me non ha un udito perfetto, al cinema rincorre disperato questo tipo di balbettio.

Placido, al suo undicesimo film come regista e cinquantunesimo come attore, innesta la storia nel presente e nella cittadina pugliese di Bisceglie, si immagina per due ragioni: primo perché è bella, tutta antichi vicoli e solenni palazzi, poi perché il film tra una serie di indispensabili finanziatori (ormai per il cinema italiano non ci sono più soldi e bisogna raggranellarli qua e là) ha la generosa [Apulia Film Commission](#), per cui abbondano le pubblicità locali, da scene nelle botteghe artigiane a quelle degli impianti eolici ai negozi di divani.

C'è questa coppia innamorata che non riesce ad avere figli in mezzo a parenti e amici che ne hanno di molto rumorosi. Lei insegna al locale conservatorio, lui è proprietario di un bar. È lui a tenere il conto dei giorni fertili della moglie e non ha problemi a ricordarglielo ovunque si trovino. Lei entusiasta. Un giorno Laura cammina tra le viuzze agitando i capelli e improvvisamente scompare: segue visione di una montagna di



DEKODER

di Antonio Dipollina

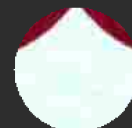
Lupi, l'insegnamento dell'Uomo Ragno



MEDIA-TREK

di Ernesto Assante

Un Podcast Show di rock progressivo



POST TEATRO

di abandettini

Riapre il Valle e il Campidoglio non c'è



CONTROFAGOTTO

di Aldo Lastella

Hap & Leonard, gli eroi di Lansdale verso la tv



CORAZZATA POTEMKIN

di dagostini_1

Vita cinema passione: Gian Luigi Rondi

Guarda Anche



I ragazzi del Nautico: 'Ancora grazie alla preside che non ci ha fatto scendere a Tunisi'



Aereo caduto: la drammatica discesa vissuta al simulatore



I segreti dei poliglotti per imparare velocemente le lingue sponsorizzato da Babbel



Scopri la con la SensActional Experience Sponsorizzato da Mazda

Promoted Links by Taboola



Scegli come divertirti



SCEGLI LA CITTÀ O LA PROVINCIA

SCEGLI

spazzatura e poi il suo viso tumefatto e disperato. È il suo compleanno e il marito l'aspetta a casa fremente. Ma lei è andata dai Carabinieri e al capitano Michele Placido denuncia solo il furto della borsa. Qui il film si fa un po' thriller, Placido è volutamente misterioso: cosa è successo in quel vicolo, dato che non mostra nulla? Quando potrebbe esserci del sesso anche coniugale, il regista resiste alla moda di mostrarlo: al massimo un gridolino. Chi dei due coniugi dimostrerà più amore verso l'altro? Oggi l'aborto non è più un reato ma è fonte di grandissimo dolore, vuoto, mancanza per le donne che non possono evitarlo. Forse nella situazione di Laura sarebbero in molte a preferirlo per non perdere l'amore del proprio uomo o perché è più forte l'orrore della violenza subita che il desiderio di maternità. Ma è curioso che anche oggi Placido, e ai primi del Novecento Pirandello, decidano che sia l'uomo a rifiutare una paternità non sempre "eterologa".

0000

NEW CONTENTS



Placido: "Messe di fronte"
di MARIA PIA FUSCO



Caso Grinzane, Placido: "Mascalzone,"
di MARIA PIA FUSCO



Festa di Natale@Circololettoriale
di GABRIELLA CREMA

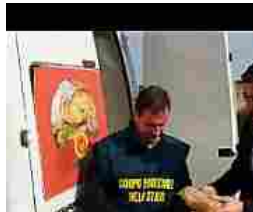


Placido direttore artistico a

GUARDA ANCHE



Lo show di Jennifer Lopez: l'abito è uno spettacolo mai visto



La grande truffa del Pane di Altamura, 19 denunce



Cacciari stronca la minoranza Pd: "Sono patetici"



I commercianti lo odiano! Non vogliono farti scoprire questo segreto dello...
sponsorizzato da MadBid.com



10 trucchi per imparare qualsiasi lingua
sponsorizzato da Babbel



Nuova MAZDA2. Vivi la tua "SensActional Experience".
Sponsorizzato da Mazda

Promoted Links

SOLO LA CITTÀ SOLO LA PROVINCIA

SCEGLI PER FILM O PER CINEMA

OPPURE TROVA UN FILM

OPPURE INSERISCI UN CINEMA

CERCA

Ascolta



TROPICAL PIZZA

Nikki al microfono, Dj Aladyn in regia e una selezione musicale eclettica con spirito rock'n'roll. Il blocco sequenziale, le performance acustiche con gli

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Happy Polizza Quixa
Con Quixa chi arriva prima risparmia di più sull'RC Auto.
[Calcola la tua polizza!](#)



Lancia Ypsilon Tellers
Celebriamo le storie di chi ha fatto la storia di Ypsilon.
[Partecipa e Vinci!](#)



Fai un preventivo
Bastano 3 minuti per scoprire quale sarà la tua pensione
[www.genertel.it](#)

tvzap la social TV

Seguici su

STASERA IN TV

21:15 - 22:40
Velvet - Stagione 2 - Ep. 3

21:10 - 00:15
The Voice of Italy - Stagione 3 - Ep. 6

72/100